

**INTERVISTA A FABRIZIO BARCA**

**“Scelta pericolosa, i ministeri tornano in mano a consulenti”**

● CANNAVÒ A PAG. 7

**L'INTERVISTA**

**Fabrizio Barca** L'ex ministro

**“È una scelta pericolosa  
Serve rafforzare la PA,  
non indebolirla ancora”**

» Salvatore Cannavò

“Sconforto”. La parola che viene d'istinto a Fabrizio Barca, ex ministro della Coesione sociale, lunga esperienza in Bankitalia e al Tesoro, oggi impegnato nel Forum Diseguaglianze e Diversità, è sconforto. “Sono amareggiato. Apprendere, in base alle precisazioni, che il supporto tecnico-operativo di *project-management* per il monitoraggio dei diversi filoni di lavoro del Piano è affidato a un intermediario generalista di consulenza come McKinsey segnala una debolezza di chi governa che non posso capire”. Senza contare le scarse garanzie di trasparenza di strutture che han combinato guai in giro per il mondo: “A quali informazioni strategiche del Paese ha accesso McKinsey?”.

**Perché è sconfortato?**

Perché quando entrai nel 1998 al Tesoro insieme a tante persone di grande valore, provammo a liberarci di questa sudditanza strategica a consulenze intermedie da terzi. Abbiamo rafforzato l'amministrazione pubblica con contributi esterni, e quando necessario selezionato con cura consulenze specialistiche. E abbiamo attinto ai saperi delle organizzazioni della società. Vedere che 22 anni dopo siamo 'da capo a quindici' è deprimente.

**Si sostiene però che la consulenza tecnica sia utile.**

L'assistenza serve, certo, con dei “se”. Se i committenti che fanno le domande sono molto bravi e quindi con grandi competenze dentro la pubblica amministrazione; se gli “assistenti” hanno forti competenze specialistiche per rispondere a quelle domande; e poi essi non devono essere coinvolti nella parte “alta” della programmazione e offrire la garanzia che le informazioni che acquisiranno non siano assolutamente utilizzabili da altri soggetti privati con cui essi lavorano. La scelta in questione non pare soddisfare questi requisiti.

**Perché?**

Be', la funzione cui danno “supporto” è di alta strategia, perché tocca il coordinamento fra i filoni di lavoro, il ruolo nevralgico in cui tante idee diverse devono diventare una strategia-Paese; in cui vuoi coinvolgere, motivare, spingere con coraggio i tuoi funzionari. Pensate se un'impresa privata possa fare mai una cosa del genere...! E poi, non so oggi, ma nella mia esperienza ventennale ho potuto osservare che questo tipo di società tende ad avvalersi per queste funzioni orizzontali di giovani mal pagati che non apportano valori. Per non parlare del rischio che le informazioni possano circolare nella società di consulenza a vantaggio di altri.

**Non si poteva fare diversamente?**

La cosa che mi colpisce di più è che il 19 luglio del 2020, otto mesi fa, come Forum Diseguaglianze e Diversità abbiamo avanzato a quel ministero una dettagliata

proposta per dotarsi all'interno di un nucleo forte di competenze specialistiche per dialogare con le migliori imprese pubbliche e con esse sviluppare strategie. Parliamo delle stesse aziende che oggi saranno decisive per il Piano di ricostruzione e resilienza. Se lo avessero fatto, oggi il Piano avrebbe già una struttura di riferimento.

**Cosa andrebbe fatto ora?**

Rafforzare urgentemente le amministrazioni settoriali, anche con immissioni esterne, come avevo proposto assieme a Mario Monti quando criticammo la *governance* ipotizzata dal governo Conte. Mi auguro che il governo Draghi lo stia facendo. Poi occorre programmare l'attuazione dei progetti che per il 60 per cento sarà affidata ai Comuni. Occorre rinnovare con assunzioni mirate le amministrazioni locali attuatrici dei progetti. Abbiamo avuto riscontri dall'ex ministro del Mezzogiorno, Giuseppe Provenzano, e dalla neo ministra, Mara Carfagna. Attendiamo un segnale dagli altri. E poi, lo ripetiamo ogni giorno, vanno ascoltate proposte e saperi delle organizzazioni di cittadinanza, come quella avanzata oggi sull'assistenza agli anziani non auto-sufficienti. Qui stanno i saperi che mancano.



“

**È un triste salto indietro, al tempo in cui i consulenti dominavano al ministero**



Ritaglio stampa ad uso esclusivo del destinatario, non riproducibile.